



COPIA

N. 27 DELIB.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: DECIMO PIANO DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI COSTERMANO SUL GARDA – ILLUSTRAZIONE DOCUMENTO DEL SINDACO: PRESA D'ATTO.

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** addì **TRENTUNO** del mese di **LUGLIO** alle ore **17.30** presso la sala civica "Unità d'Italia" dell'edificio polifunzionale - biblioteca comunale sito in Piazza del Donatore n. 1 – Costermano sul Garda, premesse le formalità di Legge, si è riunito in seduta pubblica, il **CONSIGLIO COMUNALE** così composto:

- 1. PASSARINI STEFANO**
- 2. SALVETTI ALDO**
- 3. SALA MORGANA**
- 4. CHEICANTE ALESSANDRO**
- 5. SQUARZONI SARA**
- 6. BARBAZENI MATTIA**
- 7. PICCINATO SALVATORE**
- 8. MANCINI LUCA**
- 9. MARTINI FRANCESCA**
- 10. CALABRESE TIZIANA**
- 11. GELMETTI BARBARA MARIANNA**
- 12. BONI ADRIANO**
- 13. SCALA DELIA**

ASSENTI: Nessuno.

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale reggente Sig. Dott. Paolo Abram.
Constatato legale il numero degli intervenuti il Sig. Passarini Stefano – Sindaco, assunta la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sopra l'oggetto sopraindicato depositato 24 ore prima nella sala delle adunanze.



**COMUNE DI COSTERMANO SUL GARDA
PROVINCIA DI VERONA**

Costermano sul Garda, lì 31.07.2017

**OGGETTO: DECIMO PIANO DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI COSTERMANO
SUL GARDA – ILLUSTRAZIONE DOCUMENTO DEL SINDACO: PRESA D'ATTO.**

PARERE TECNICO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 - 1° comma - del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, si esprime
parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica alla presente proposta di deliberazione.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ED. PR. / URB.
GEOM. ALBERTO BIZZOCOLI**



OGGETTO: DECIMO PIANO DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI COSTERMANO SUL GARDA – ILLUSTRAZIONE DOCUMENTO DEL SINDACO: PRESA D'ATTO.

SINDACO

Passiamo al punto n. 6. Il decimo piano degli interventi è il primo piano degli interventi che l'Amministrazione fa in ottemperanza alla nuova legge sul consumo del suolo, che è stata deliberata, votata, approvata il 6 giugno dalla Regione Veneto. Questo piano degli interventi è un piano degli interventi meramente pubblico, come il sesto che abbiamo fatto nel 2016, ed è tematico perché comunque comprende esclusivamente due tipi di interventi. Il primo, anzi, tre e sono: l'adeguamento urbanistico della viabilità di viale della Repubblica, l'adeguamento urbanistico del marciapiede in via Consolini nella frazione Albarè e l'adeguamento urbanistico dello slargo di via Consolini nella frazione di Albarè. Quindi è un piano degli interventi la cui concertazione era già stata fatta, concertazione pubblica era già stata fatta quando è stato approvato il documento del Sindaco nel marzo 2017 con il nono piano degli interventi, poi quando abbiamo illustrato il nono piano degli interventi alla popolazione, perché gli argomenti che comunque andiamo oggi a inserire nel decimo piano degli interventi sono argomenti che erano anche già inseriti nel nono piano degli interventi.

Perché viene fatto il decimo piano degli interventi? Per questione di velocità, perché c'è bisogno di una rapidità negli adeguamenti urbanistici di queste tre opere pubbliche, altrimenti si rallenta l'iter per l'approvazione e l'inizio dei lavori di queste opere. Quindi queste opere, come ho detto prima, come potete immaginare, portano tutte e tre da una parte quella di Costermano alla revisione e alla riqualificazione della viabilità del centro e del capoluogo, che produce a nostro avviso un miglioramento della qualità della vita dei cittadini e valorizzano la centralità del capoluogo. Ci sarà uno scorrimento più sicuro e più funzionale del traffico e anche un attraversamento pedonale più sicuro. Per quanto riguarda i due interventi ad Albarè, quello del marciapiede sicuramente mette in sicurezza un tratto di strada per i pedoni, perché oggi dalla scuola alla rotonda comunque è molto pericoloso per i bambini. E l'altro adeguamento, quello dello slargo che viene realizzato dall'uscita di borgo San Lorenzo verso la strada provinciale in direzione Bardolino, anche quella è una situazione pericolosa che vogliamo mettere mano a risolvere. Quindi sono tre adeguamenti che, nel loro complesso, migliorano la sicurezza e la qualità della vita dei nostri cittadini. Se avete domande, prego.

CONSIGLIERA GELMETTI

Per quanto riguarda il miglioramento e la riqualificazione di viale della Repubblica, il progetto a che punto è? Nel senso è già stato approvato definitivamente, avete avuto tutti i pareri positivi della Provincia, i pareri positivi dei proprietari, a che punto è vorremmo sapere.

SINDACO

Il progetto è a buon punto, nel senso che il progetto preliminare è già stato inviato in Provincia, la quale ha già dato un parere positivo preliminare, adesso dovrebbe, non so con quale tempistica però, non conosco gli uffici della Provincia nella loro burocrazia, a breve comunque nell'arco di un mese dovrebbe riunirsi la Commissione tecnica per esprimersi anche dal punto di vista globale, perché c'è prima un parere preliminare e poi un parere generale. Con la Provincia stiamo collaborando, ci siamo incontrati nell'ultimo mese almeno tre volte, e ho incontrato i cittadini di Costermano nel mese di marzo, tutti i cittadini residenti dalla parte verso le abitazioni e le piccole attività commerciali, sia quelli che la proprietà De Beni. Poi gli stessi cittadini della residenziale e delle piccole attività li ho incontrati a maggio e li ho riconvocati per domani sera alle 19,45. Giovedì ho fatto un secondo incontro, scusate, con i De Beni l'ho fatto un mese fa e un terzo incontro con i fratelli De Beni l'ho fatto venerdì pomeriggio. Non è sempre semplice, però diciamo che confido di arrivare ad una buona mediazione anche in questo caso, perché diciamo che l'importante è far comprendere che anche quest'opera come tutte le altre che portiamo avanti, va alla fine a riqualificare l'intero territorio, migliora la qualità della vita. Non porta danni alle singole attività. Come successo poi ad Albarè, probabilmente ci sarà qualche cambio di abitudine per qualcuno, però globalmente l'Amministrazione non si muove mai, perlomeno noi non abbiamo mai fatto nulla contro qualcuno o contro l'attività di nessuno. Io godo quando le attività economiche di Costermano, tutte, vanno bene e migliorano la propria attività. Confido anche che questo tipo di intervento migliori sotto tutti gli aspetti l'economia delle attività, la vita dei cittadini, la sicurezza delle auto che passano e la sicurezza dei pedoni che transitano lungo viale della Repubblica. Quindi nell'incontro di domani sera prospetterò ai proprietari tutti, sia la parte De Beni, sia la

parte dei residenti, quelli che sono i punti che la Provincia ha accolto rispetto alle loro richieste e illustrerò anche i punti che la Provincia non ha accolto rispetto alle loro esigenze. Perché comunque come ho spiegato, la viabilità in questo caso va concertata e concordata con gli uffici della Provincia, i quali autorizzano interventi solo se vanno effettivamente a migliorare la sicurezza e solo se migliorano la viabilità stradale. Altrimenti la Provincia, perché è due anni che comunque io e Aldo Salvetti trattiamo con la Provincia per arrivare ad una soluzione di viabilità condivisa e non imposta. Quello che si è riusciti ad ottenere, è il massimo rispetto a quello che i cittadini chiedono. Io ho invitato anche qualche cittadino a partecipare a qualche incontro con la Provincia, così si rende conto come funziona e come ragionano, perché a volte si pensa che magari da questa parte ci sia una persona che magari vuole castigare qualcuno, invece forse trova la porta aperta di qua. Sempre. Il dialogo con me sempre, da altre parti lo auguro. Quindi o così o Pomì. Quindi in questo caso la strada non è nostra, la proprietà non è nostra, perché comunque una volta che sono stati fatti gli espropri, una parte della strada va ceduta alla Provincia e un'altra parte diventa comunale e quindi è un'operazione molto complessa. Il progetto è a buon punto. Confidiamo entro fine anno di avere già iniziato la parte degli espropri. I cittadini riceveranno in questa settimana l'inizio del procedimento per gli espropri, e quindi confido che l'avvio del procedimento per gli espropri avviene sempre, perché comunque è un iter amministrativo che parte sempre. Poi però ad oggi vi dico che ho trattato personalmente con 266 cittadini per espropri per questioni varie, via Consolini, Castagnari, tutti quanti e ad oggi non ce n'è stato uno che abbia fatto ricorso. Quindi confido che anche in questo caso sia così. Nel caso fosse invece il contrario, l'Amministrazione farà l'Amministrazione e il cittadino farà il cittadino, perché non sono tutti pronti a. Però confidiamo di poter iniziare i lavori al più presto.

CONSIGLIERA GELMETTI

Gli esercenti diranno la loro opinione sulla loro attività, volevo chiedere per quanto riguarda invece il traffico della provinciale volevo sapere se la Provincia si è già espressa anche per quanto riguarda la viabilità, nel senso il traffico. Penso che una rotonda in quel punto possa rallentare. Ci sono già code lunghissime ogni domenica senza rotonda, la creazione di una rotonda penso che lo rallenti ancora di più, anche perché c'è l'intersezione di due strade che hanno portate di traffico di importanza completamente diversa, perché è una provinciale con una strada comunale. Secondo me c'è il rischio che la una strada comunale in realtà non abbia la stessa, anche se ha la precedenza, in realtà non riesce a passare, perché le macchine che vengono su da Garda, non si fermano come succede anche ad Albarè e come succede anche nelle altre rotonde, se ci sono due strade di importanza diverse. Allora volevo chiedere che cosa ha detto a questo riguardo la Provincia.

SINDACO

Mi sta dicendo che l'intervento con la rotonda non serve?

CONSIGLIERA GELMETTI

Io ho espresso la mia opinione per quanto riguarda la rotonda. Allora volevo sapere cosa ne pensa la Provincia per quanto riguarda il traffico e la possibilità di creare ulteriori incidenti. Se l'ha valutata comunque positiva oppure cosa ha detto.

SINDACO

L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di rallentare il traffico. L'obiettivo dell'Amministrazione è chiaro. È chiaro alla Provincia, ma la Provincia ha chiaro questo obiettivo ed è un obiettivo chiaro anche per la Provincia: quello di rallentare il traffico tra le due rotonde. Altrimenti che senso ha fare due rotonde? L'obiettivo dell'Amministrazione, come quello della Provincia, è di trasformare quella strada in una strada che oggi è di un attraversamento veloce, anche se è un centro urbano e c'è il limite dei cinquanta. Il nostro obiettivo è quello di rallentare il traffico tra la rotonda A e la rotonda B, in modo che i cittadini, come succede e avviene nei pressi della rotonda di Albarè, possano attraversare in maniera sicura e agevole, che oggi non avviene, perché oggi su quella strada passa una macchina, l'altra sorpassa e ne arriva anche una magari dall'altra parte. Chi attraversa lì, oggi è fortunato e riesce ad attraversare. Quindi prima che succeda che qualcuno venga investito, vorremmo intervenire con la Provincia, insieme alla Provincia e concordando con la Provincia il tipo di intervento. La Provincia quando gli abbiamo prospettato l'intervento, era presente Aldo Salvetti, ma tutti i dirigenti, sono stati molto felici di questa nostra presa di posizione. Anzi, hanno detto che era ora che quel tipo di strada venisse messa in sicurezza, perché era molto pericoloso perché era un attraversamento veloce e rovinava il paese. Rovinava il paese, perché divideva il paese in due. Con le due rotonde, invece, si crea un effetto di arredo urbano completamente diverso.

CONSIGLIERA GELMETTI

Sono stati valutati altri metodi per rallentare il traffico, quali per esempio la creazione dei salti oppure quello della misurazione della velocità che c'è già, ma farlo andare?

SINDACO

Come lei ben sa, ma forse se l'è scordato, sulle strade provinciali non si possono inserire dossi.

CONSIGLIERA GELMETTI

A Garda, se non sbaglio, ci sono.

SINDACO

È una strada provinciale?

CONSIGLIERA GELMETTI

Sì.

SINDACO

No.

CONSIGLIERA GELMETTI

Quella davanti alle scuole.

SINDACO

Non è strada provinciale.

CONSIGLIERA GELMETTI

E la strada provinciale dove finisce?

SINDACO

Si informi. Finisce dove finisce il territorio di Costermano. Poi è strada comunale.

CONSIGLIERA GELMETTI

E la misurazione della velocità?

SINDACO

Ripeto, quel tipo di strada non ha solo l'effetto di risolvere il problema della velocità, ha l'effetto anche di migliorare l'arredo urbano di quel tratto di paese. Oggi non è un paese, oggi quella è una strada di veloce percorrenza, dove divide il paese in due e comunque ridurre la velocità non risolve il problema. I segnalatori ci sono, però risolvono il problema momentaneamente. Capisco la sua contrarietà che magari si è fatta parte diligente anche con i negozianti per passare per la raccolta di firme od altro, però le dico che quel tipo di soluzione alla fine premierà tutte le attività e tutti i residenti. Se avete altre domande, prego.

CONSIGLIERA CALABRESE

L'ultimo aggiornamento che ci aveva dato, stava valutando di raggiungere questo accordo con i vari proprietari e ci diceva che c'erano dei problemi principalmente con la parte della proprietà più grossa. A quanto capisco, ad oggi non si è ancora raggiunto un accordo. L'iter comunque a livello provinciale sta proseguendo, la valutazione del progetto e quant'altro sta andando avanti. Però per quanto riguarda il raggiungimento dell'accordo per poi mettere in pratica e avviare effettivamente i lavori non si è ancora raggiunto ad oggi. È una domanda la mia. Perché ci sono varie voci, ovviamente preferisco chiedere l'ufficialità.

SINDACO

L'Amministrazione si muove su due binari. Si muove sul binario dell'accordo e trattativa perenne, ma anche quella di proseguire con l'opera e le autorizzazioni. Quindi come ho detto prima, io ho fatto l'ultimo incontro con i fratelli De Beni venerdì, ho incontrato uno dei fratelli De Beni anche questa mattina, però contemporaneamente abbiamo dato mandato all'avvocato Baciga di recuperare l'area e abbiamo inviato a

giorni anche la lettera di inizio dei procedimenti d'esproprio. Questo non perché siamo cattivi, ma perché ci dobbiamo muovere su due binari. Quindi io sono convinto che alla fine si troverà una via di mezzo, per non arrivare alla questione dell'esproprio. Però oggi siamo ancora un po' indietro. Abbiamo dato ai fratelli De Beni un documento pubblico, dieci giorni entro i quali esprimersi, altrimenti procediamo con provvedimenti diversi. Aspettiamo fiduciosi. Io sono fiducioso.

CONSIGLIERA CALABRESE

E gli accordi invece con i proprietari dall'altro lato della strada sono stati raggiunti, o siamo allo stesso livello?

SINDACO

Ti ho detto che li vedo domani sera.

CONSIGLIERA CALABRESE

Ho capito con tutti i proprietari domani sera. Capivo che con i proprietari De Beni c'è una certa strada duplice che si sta...

SINDACO

Anche con gli altri.

CONSIGLIERE CALABRESE

Faccio una domanda provocatoria. Se tutti o la maggior parte dei proprietari non vogliono raggiungere un accordo, non si può pensare che magari non sono d'accordo, ma vogliono questo? Magari fermarsi un attimo a parlare con la cittadinanza, sentire oltre ai proprietari il Comune che cosa vuole? Domanda provocatoria, ma domanda.

SINDACO

Scusate, o l'opera serve o l'opera non serve. Se l'opera serve, il Comune procede con quello che è l'iter. Ripeto, dialogo, accordo, se si trova, fantastico. Se non si trova, si procede. Anche la rotonda di Albarè se si aspettavano gli accordi, non si sarebbe mai fatta. L'ho seguito in prima persona dal 2012 al 2015. 2014, credetemi. Ad oggi, va bene, la critica perché bisogna criticare, però io quando passo da Albarè, nonostante abbia subito qualche mal di pancia, sia andato via da là molte volte amareggiato, sono contento di come è venuta l'opera. Te lo dico volentieri e sinceramente. Anzi, se mi ricordo com'era prima il centro di Albarè e la piacevolezza di Albarè rispetto ad oggi è cambiata da così a così. Anzi, una signora ieri sera mi ha scritto un messaggio e mi ha detto che secondo stiamo investendo tutto ad Albarè e che Albarè, da quando abbiamo fatto la rotonda, è diventata molto più signorile e bella, Castion invece è Bronx e fa schifo per quella strada lì. Io ho detto: signora, non si butti giù, so che è di Costermano, però dia tempo al tempo e arriviamo anche lì. Quindi cosa vuol dire con questo? Mi sono mai mosso in vita mia per fare del male a nessuno e cerco l'accordo con tutti. Quello che avevano chiesto i proprietari della parte destra del fiume, che è una cosa per loro sentita, mi sono battuto con la Provincia, c'era Aldo, per due volte, sono riuscito ad ottenere quello che loro richiedevano. Domani sera glielo spiego, e loro mi avevano detto a suo tempo che, risolto quello, risolto tutto, adesso vediamo. Però è sempre una trattativa. Quindi io mi auguro che le cose finiscano bene anche lì. Dopo vediamo.

ASSESSORE SALVETTI

Sono state portate anche delle migliorie della viabilità pedonale.

SINDACO

Se volete, vi aggiorno *step by step* volentieri.

CONSIGLIERA CALABRESE

Chiedo. Dato che domani sera c'è questo incontro con tutti i proprietari per gli aggiornamenti e via dicendo, è possibile partecipare? Noi Consiglieri, noi cittadinanza. Solo ad ascoltare, per avere questo aggiornamento.

SINDACO

Ti chiederei una cortesia, l'ho detto l'altra volta: secondo me, è furore di altre cose, credimi, perché

qualcuno di voi è passato, perché doveva raccogliere delle firme, così mi è stato detto dai cittadini, perché voleva raccogliere le firme, sentire come mai non andava bene e altre cose. Io vi dico, la cosa non è semplice, poi se volete venire, a me non interessa, però non vorrei che la vostra presenza fosse presa come la difesa di qualcosa e quindi il fatto di alzare l'asticella. Secondo me, fate un cattivo servizio alla popolazione. Dopo di che se volete venire, partecipate. Io vi dico che secondo me non ha senso, perché non partecipano neanche loro. Partecipo io con il tecnico per spiegare la viabilità. Se no fate come credete.

CONSIGLIERA CALABRESE

La mia domanda è, dato che giustamente adesso si diceva non anticipare la spiegazione, altrimenti anticipi la spiegazione di domani sera, la mia domanda era per dire possiamo venire a sentire la spiegazione domani sera, dato che questa sera non può essere anticipata? Era questa la domanda.

SINDACO

La spiegazione te la do subito. Abbiamo risolto quelle che sono le richieste dei cittadini, dei privati.

CONSIGLIERA CALABRESE

Non so quali fossero le richieste dei cittadini, o come è stato risolto.

SINDACO

Domani sera te lo dicono loro, è loro proprietà

CONSIGLIERA CALABRESE

Sto chiedendo: si può sapere adesso o possiamo partecipare domani sera?

SINDACO

No, lo vedete domani con loro, perché potrebbe essere che loro dicono che non va bene, allora, cosa facciamo, ci rivediamo un'altra volta? Io l'ho detto anche l'altra volta, ho invitato i proprietari, non ho mandato una lettera alla popolazione. Quando faremo un incontro con la popolazione...

CONSIGLIERA CALABRESE

Ma noi facciamo parte del Consiglio comunale, in un certo senso facciamo parte dell'Amministrazione, non era come cittadini curiosi.

SINDACO

Io ho inviato una lettera ai proprietari, perché il tema è con i prioritari, non è con i cittadini. Non ho invitato quelli di Marciaga, ho invitato i venti proprietari.

CONSIGLIERA CALABRESE

Infatti io non lo sto chiedendo come cittadino, lo sto chiedendo come Consigliere comunale.

SINDACO

Abbiamo invitato i proprietari.

CONSIGLIERA CALABRESE

Basta dire anche di no, che non possiamo partecipare.

SINDACO

Secondo me, non è opportuno ho detto. Abbiamo invitato i proprietari, fine. Venga la prossima volta all'incontro con i fratelli De Beni, parli lei, faccia lei. È una questione diversa. Non lo ritengo corretto nel percorso amministrativo.

CONSIGLIERA CALABRESE

Prendo atto che è un no, che non possiamo partecipare domani sera.

SINDACO

Non ho detto di no, ho detto che ho invitato i proprietari.

CONSIGLIERE CALABRESE

“Non è opportuno” è un no. Non so quand’è, a che ora e dove, non mi viene detto e quindi è no. Ho chiesto, domandare è lecito, rispondere è cortesia. Ringrazio della risposta. Tutto qui.

ASSESSORA SALA

Volevo solo aggiungere un piccolo contributo alla viabilità su via della Repubblica, perché io vivo lì vicino, penso che sia notorio che sia una strada a scorrimento veloce che ci sono stati molti incidenti e che dobbiamo metterla in sicurezza, ma questa richiesta c’è stata da diversi cittadini ormai da diversi anni. Abbiamo fatto un intervento con i misuratori di velocità, che però sono un palliativo, lo sappiamo benissimo, per un po’ diciamo c’è questo timore di rallentare, dopo di che, passato qualche mese, magari che arriva qualche multa, si sa che riprendono a marciare velocemente. Io ho sempre timore anche per le mie figlie, che attraversano quella strada, perché effettivamente le strade, le macchine che vengono su da Garda, quelle che vengono da Affi vanno troppo veloci, quindi effettivamente impedire che questa rimanga una strada a scorrimento veloce, io lo considero un obbligo anche morale di questa Amministrazione. Dico che non più di qualche giorno fa, la settimana scorsa mi chiama una mia cara amica disperata, perché sulle strisce di viale della Repubblica le hanno investito il cane, un cucciolo di cinque mesi, l’hanno ucciso. Era sulle strisce pedonali. Purtroppo non era effettivamente legato con il guinzaglio, gli è sfuggito, ma era sulle strisce. Se fosse stato un bambino, la macchina non ha rallentato, ha tirato dritto. Io direi che evitiamo. Se non interveniamo, corriamo il rischio veramente che qualcuno si faccia male e qualche persona, anche anziana si è già fatta del male, è già stata anche investita. Per fortuna senza gravi conseguenze. Per quello, io ripeto e ribadisco che questo intervento per le viabilità io personalmente da anni lo chiedevo al Sindaco, finalmente con le nostre risorse ce la possiamo fare e quindi io dico che è un dovere, un obbligo anche morale da parte nostra portare avanti questo progetto.

CONSIGLIERA CALABRESE

Morgana, sono d’accordo perfettamente con te, sai che comunque scendendo da quella strada lì, scendevo fino a meno di due anni fa perché da dove abitavo, scendevo da lì. Le nipoti le porto a passeggio attraversando quella strada, lavorativamente lavoravo su quella strada e ci ho lavorato su dei lavori fino a un mese fa. Quindi la conosco benissimo anch’io. Che ci fossero da fare degli interventi, per carità, nulla in contrario. Sul tipo di lavoro, qui alzo le mani anche perché non sapendo esattamente, è difficile anche dire la propria. Ripeto, la mia è stata una domanda provocatoria nel sentire la gente cosa preferiscono non dare le cose impostate. La partecipazione va bene. Io non ho mai detto, e nessuno di noi ha detto lasciamo le cose esattamente come sono. È come il discorso di Castion, di cui si parlava prima: nessuno ha detto bisogna intervenire con un senso unico alternato, bisogna lasciare così. Ovvio che c’è da intervenire. Il fatto è decidere come. Tutto lì.

ASSESSORA SALA

Non mi riferivo al tuo intervento, mi riferivo più che altro all’intervento della consigliera Gelmetti, la quale metteva in dubbio il tipo di intervento delle due rotonde, che secondo me invece è quello, anche d’accordo con la Provincia, lo strumento più adeguato, perché effettivamente per rallentare, le rotonde sono l’unico strumento possibile. Il mio era un intervento soprattutto tecnico per effettivamente ribadire che, essendo da mesi che il nostro Sindaco, anche con il Vicesindaco, si confronta con la Provincia, i quali hanno i loro tecnici e noi abbiamo i nostri, se effettivamente si è arrivati ad un accordo che due rotonde sono necessarie per rallentare il traffico, io ritengo effettivamente che bisogna anche un attimino fidarsi. Poi naturalmente nel prosieguo il Sindaco ha già annunciato e ci sarà un incontro con la popolazione e quindi verrà effettivamente illustrato il progetto definitivo e vedrete che noi stiamo lavorando veramente per mettere non solo in sicurezza, ma per apportare delle migliorie anche da un punto di vista estetico del nostro paese. Tutto qua. Mi riferivo solamente a questo, che l’intervento sulle due rotonde è necessario. Ma questo è il mio parere personale.

SINDACO

Consigliere Gelmetti, mi sembra che due mesi fa, tre mesi fa le ho consegnato il progetto, ti avevo fatto vedere il progetto, scusa, Calabrese, avevo spiegato il progetto, avevo dato una copia, non mi ricordo, ci siamo trovati in Comune per spiegare. Rispetto a quel progetto non è cambiato nulla nell’impostazione della viabilità. Sono cambiati alcuni dettagli che i cittadini ci hanno chiesto, ma è rimasta completamente uguale. Domani sera dopo l’incontro le dico se vuole via sms come è andata, e le mando il nuovo *render*, anche per rispetto del fatto che comunque incontro esclusivamente i proprietari. E con loro volevo analizzare se questa

cosa poteva andare bene o meno. Se non va bene, troveremo un'altra soluzione. Quando l'avremo trovata, se no se volete partecipare domani, partecipa con De Beni e non ha senso, non la vedo una cosa costruttiva. Andiamo avanti.

CONSIGLIERA CALABRESE

Ripeto, ringrazio, ho solo chiesto. Tutto qui. Volevo fare la dichiarazione di voto se posso, per quanto riguarda i Consiglieri di minoranza. Per quanto riguarda si va a votare il decimo piano degli interventi che, come diceva il Sindaco, è un bando pubblico tematico, siamo pienamente d'accordo per quanto riguarda il secondo e il terzo punto, quindi l'adeguamento urbanistico per la sicurezza della viabilità, il marciapiede via Consolini e lo slargo comunque stradale nell'uscita di borgo San Lorenzo. Per quanto riguarda la modifica della viabilità di viale della Repubblica, le due rotonde abbiamo qualche dubbio più che altro per la progettazione, incontro con i cittadini e quant'altro, quindi per questo punto voteremo contrari a quello che è il decimo piano degli interventi, essendo un'unica votazione per i vari aspetti tematici.

SINDACO

Quindi prendiamo atto della vostra contrarietà all'intervento in viale della Repubblica, mi dispiace moltissimo... Scusi, sto parlando io, dopo parla lei. Cosa facciamo? Facciamo a gara chi parla più volte?

CONSIGLIERA CALABRESE

Basta non cambiare le parole che dicono gli altri.

SINDACO

Lei ha detto che vota contraria, perché è favorevole alle due rotonde, ma non è favorevole al progetto.

CONSIGLIERA CALABRESE

Perché non ci è chiaro il progetto e i cittadini non sappiamo se sono d'accordo.

SINDACO

Il progetto ve l'ho illustrato nel dettaglio in un'ora e mezza di illustrazione personale due mesi fa. Io ho detto non è cambiato nulla dal punto di vista della progettazione rispetto a quella votazione. Lei non ha nemmeno visto quello che è viale Consolini, come è fatto il marciapiede, e non sa nemmeno se in viale Consolini i cittadini sono favorevoli al marciapiede. Però lei lo vota favorevole. Io sto dicendo, sto prendendo atto di questo, che da una parte non sa i progetti ma voto favorevole, dall'altra parte conosce il progetto nel dettaglio, perché lo conosce, tranne una piccolezza, e vota contrario. Quindi questo mi fa pensare che lei non sia favorevole al progetto. Questa è una mia deduzione.

CONSIGLIERA CALABRESE

Per chiarezza della deduzione, perché le sia chiara quelle che sono le mie parole, io ho detto che siamo d'accordo con l'idea della sicurezza del lavoro per via Consolini e il marciapiede, pur non conoscendo il progetto, ma l'idea è corretta e siamo d'accordo. D'accordo con l'idea di mettere in sicurezza e anche agevolare il traffico in uscita di borgo San Lorenzo. Il progetto l'ha fatto vedere a me, non ne ho una copia, ma giustamente non l'ho neanche chiesta, non l'avrei nemmeno pretesa, quindi i Consiglieri di minoranza insieme a me non ho potuto comunque espletarlo o mostrarlo, perché non l'avevo, quindi men che meno loro potrebbero essere d'accordo sul progetto di una tale entità, non avendolo visto. Giusto per chiarezza delle parole che ho detto.

SINDACO

Passiamo alla votazione.

Favorevoli? Martini, Mancini, Piccinato, Barbazeni, Sala, Salvetti, Cheicante, Passarini e Squarzonei.

Contrari? Boni, Calabrese, Gelmetti, Scala.

Seconda votazione.

Favorevoli? Martini, Mancini, Piccinato, Barbazeni, Sala, Salvetti, Cheicante, Passarini e Squarzonei.

Contrari? Boni, Calabrese, Gelmetti, Scala.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- Il Comune di Costermano sul Garda è dotato di Piano di Assetto del Territorio efficace approvato dalla Conferenza dei Servizi decisoria Regionale in data 18/12/2012 ratificata dalla Giunta Regionale con delibera n. 4 del 09/01/2013 e pubblicata sul B.U.R.V. n. 10 del 25/01/2013;
- L'Amministrazione Comunale di Costermano sul Garda ha operato una prima Variante al P.A.T. approvata dalla Giunta Regionale con Delibera n. 886 del 13.07.2015 e pubblicata sul B.U.R.V. n. 72 del 22.07.2015;
- L'Amministrazione Comunale di Costermano sul Garda ha altresì operato una seconda Variante al P.A.T. approvata dal Presidente della Provincia di Verona con Delibera n. 79 del 15.06.2016 e pubblicata sul B.U.R.V. n. 63 del 01.07.2016;
- L'attuazione alla predette scelte programmatiche, per l'aspetto prettamente edilizio / urbanistico, è conseguibile unicamente con apposite variazioni dello strumento urbanistico vigente - piano degli interventi;
- L'Amministrazione Comunale ha proceduto alla formazione e approvazione di più Piani degli Interventi per adeguarsi alle esigenze della comunità di Costermano sul Garda progressivamente ed in tempi brevi ed in ultimo il 9° P.I. in corso di istruttoria;

RICHIAMATA la delibera di G.C. n. 130 del 25.07.2017, esecutiva, con la quale è stato deliberato di procedere alla formazione del decimo piano degli interventi del Comune di Costermano sul Garda per il conseguimento di seguenti obiettivi:

- Inserimento variante urbanistica per per revisione viabilità del centro del Capoluogo;
- Inserimento variante urbanistica per realizzazione marciapiede con slargo in via A. Consolini in Frazione Albarè di Costermano sul Garda capoluogo;

demandando al Responsabile del servizio edilizia privata - urbanistica Geom. A. Bizzocoli l'affidamento degli incarichi professionali relativi;

VISTO l'art. 18 della Legge Regionale n. 11/2004, recante disposizioni per il "procedimento di formazione, efficacia e varianti del Piano degli Interventi", che stabilisce che l'adozione del piano degli interventi sia preceduta da un documento predisposto dal Sindaco, cosiddetto "Documento del Sindaco", i cui contenuti e previsioni sono illustrati nel corso di un apposito Consiglio Comunale;

PRESO ATTO del Documento del Sindaco relativo al decimo Piano degli Interventi tematico – opere pubbliche - del Comune di Costermano sul Garda, assunto agli atti del Comune il 26.07.2017 al n. 6813 di prot., ed allegato alla presente deliberazione;

UDITA l'illustrazione della parte generale del "Documento del Sindaco" relativo al decimo Piano degli Interventi del Comune di Costermano sul Garda, da parte del Sindaco;

VISTA la Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11 e s.m.i. e gli Atti di indirizzo ai sensi dell'art. 50 della legge citata;

VISTO lo Statuto Comunale, vigente;

VISTO la deliberazione di G.C. n. 48 del 09.03.2017, dichiarata immediatamente eseguibile, relativa a: "Approvazione del piano esecutivo di gestione per l'anno 2017";

VISTO il bilancio 2017/2018/2019, esecutivo;

VISTO il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 recante: "Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;

UDITO gli interventi sopra riportati;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

VISTO che sulla presente proposta di deliberazione è stato espresso il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 - 1° comma - del D. Lgs. 267/2000, e s.m.i., come da allegato;

Con voti favorevoli n. 9 e n. 4 contrari (Sigg. Boni A., Calabrese T., Gelmetti B. M. e Scala D. - vedasi dichiarazione di voto contrario di cui all'intervento sopra riportato) espressi per alzata di mano, su 13 Consiglieri presenti, assegnati ed in carica;

D E L I B E R A

1. quanto espresso in narrativa forma parte integrante e sostanziale al presente provvedimento.
2. di prendere atto della illustrazione del Documento del Sindaco - prot. n. 6813 del 26.07.2017 - relativo al decimo Piano degli Interventi del Comune di Costermano sul Garda allegato alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'art. 18 - 1° comma - della L.R.V. 11/2004 e s.m.i..
3. di incaricare il Responsabile del servizio edilizia privata / urbanistica Geom. Alberto Bizzocoli a compiere tutti gli atti inerenti e conseguenti il presente provvedimento.
4. di dare atto che sono stati acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 - 1° comma - del D. Lgs. 267/2000.

Successivamente,

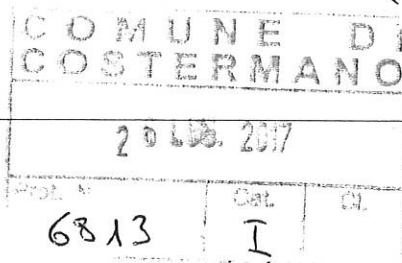
Con voti favorevoli n. 9 e n. 4 contrari (Sigg. Boni A., Calabrese T., Gelmetti B. M. e Scala D. - vedasi dichiarazione di voto contrario di cui all'intervento sopra riportato) espressi per alzata di mano, su 13 Consiglieri presenti, assegnati ed in carica;

D E L I B E R A

1. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del D. Lgs. 267/2000.

Esce la Consigliera Scala Delia; i Consiglieri presenti in aula sono 12 su 13 Consiglieri assegnati ed in carica.

Comune di COSTERMANO SUL GARDA (VR)



PIANO DEGLI INTERVENTI n. 10 del Comune di COSTERMANO SUL GARDA TEMATICO OPERE PUBBLICHE

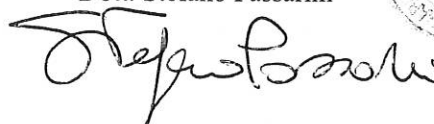
- *Revisione Viabilità Capoluogo*
- *Marciapiede e slargo Via Consolini Frazione di Albaré*

DOCUMENTO DEL SINDACO

art.18, comma 1 LR 23 Aprile 2004 n.11
Norme per il Governo del Territorio

25 LUGLIO 2017

Il SINDACO
Dott. Stefano Passarini



ILLUSTRATO nella seduta del Consiglio Comunale

del _____

Indice

<i>CONTENUTI DEL PI n. 10</i>	<i>3</i>
<i>COERENZA CON IL PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE.....</i>	<i>4</i>
<i>EFFETTI ATTESI.....</i>	<i>5</i>
<i>CONTENUTI E PROCEDURE DI FORMAZIONE DEL PI.....</i>	<i>6</i>

CONTENUTI DEL PI n. 10

Con Il Documento del Sindaco n.9 illustrato in Consiglio Comunale il 17 marzo 2017 delibera n.11 e portato in concertazione pubblica il giorno Giovedì 6 aprile 2017, l'Amministrazione Comunale aveva previsto di inserire la Variante alla viabilità in corrispondenza dell'asse centrale del Capoluogo con previsione di controstrada a servizio dei frontisti e rotatoria per rendere più funzionale e scorrevole la viabilità comunale.

Per motivi di urgenza legati alla predetta opera pubblica, che necessita della conformità urbanistica per procedere all'attivazione immediata delle procedure di esproprio, l'Amministrazione Comunale ha deciso di stralciare tale azione dai contenuti ben più ampi del PI n. 9 e di inserirla in un PI tematico appositamente dedicato corrispondente per l'appunto al PI n.10 del presente Documento del Sindaco.

Tale stralcio ha motivazioni puramente operative, legate alla particolare urgenza relativa al progetto dell'opera pubblica corrispondente alla revisione della viabilità del centro del Capoluogo.

Con l'occasione si inserisce nel presente documento e, quindi, nel PI n.10 un altro intervento che faceva parte delle previsioni del Documento del Sindaco del PI n. 9 in ordine sempre alla viabilità schemi direttori, opere pubbliche, corrispondente in particolare alla realizzazione di un tratto di marciapiede con slargo stradale in Via Consolini nella Frazione di Albaré.

Sostanzialmente il PI n.10 anticipa due interventi di opere pubbliche già previste all'interno del Documento del Sindaco del PI n. 9, già illustrato in Consiglio Comunale, e già portate in pubblica concertazione per necessità operative di carattere urgente dei relativi progetti e procedure per la realizzazione delle opere pubbliche di cui al presente documento.

In riferimento alle recenti disposizioni legislative regionali si precisa, infine, che l'intervento è ammesso ai sensi dell'art. 12 commi a) e c) della LR 06 giugno 2017 n. 14 *Disposizioni per il contenimento del consumo del suolo*.

COERENZA CON IL PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Il PI si rapporta al Piano Triennale delle Opere Pubbliche in ordine alle previsioni relative alle Opere Pubbliche, da realizzarsi nel quinquennio di validità dello stesso PI.

EFFETTI ATTESI

- La revisione e riqualificazione della viabilità del centro del Capoluogo produrrà un miglioramento della qualità della vita dei cittadini e valorizzerà il ruolo di centralità dello stesso Capoluogo.

Uno scorrimento più funzionale del traffico avrà anche effetti positivi sotto il profilo dell'incentivazione del turismo, soprattutto nei periodi estivi.

- La realizzazione di un tratto di marciapiede con slargo stradale in corrispondenza di Via Consolini nella Frazione di Albaré porterà ad un miglioramento della qualità nella fruizione dei percorsi pubblici.

CONTENUTI E PROCEDURE DI FORMAZIONE DEL PI

Il Piano degli Interventi (PI) sviluppa e precisa le scelte delineate dal PAT, individuando e disciplinando gli interventi di tutela e valorizzazione del territorio, assieme agli interventi di organizzazione e trasformazione.

Il PI indica le azioni da compiere per conseguire gli obiettivi di Piano, le priorità, le interrelazioni, i soggetti coinvolti o da interessare, le condizioni per la fattibilità e l'attuazione delle previsioni.

I contenuti e le procedure di formazione del Piano degli Interventi sono definiti dalla Legge Regionale 11/2004, agli artt.17 e 18.

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

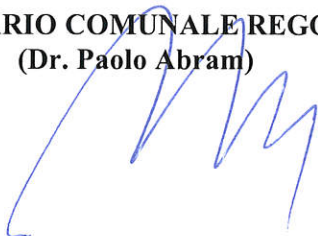
IL PRESIDENTE
f.to (Dr. Stefano Passarini)

IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE
f.to (Dr. Paolo Abram)

La presente copia è conforme all'originale ed un esemplare della stessa è stato affisso all'albo pretorio il 10 AGO, 2017 e vi rimarrà per la durata di gg. 15 consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Costermano sul Garda, li 10 AGO, 2017

IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE
(Dr. Paolo Abram)



La presente deliberazione:

- ☐ è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134 - 3° comma - del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267
- ☒ è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Costermano sul Garda, li 10 AGO, 2017

IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE
(Dr. Paolo Abram)

